

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 49 DEL 26/09/2018 "APPROVAZIONE CONVENZIONI PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA SITI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI POLLENZA".

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ovviamente do la parola all'assistente servizi sociali Mariangela Lanzi.

ASSESSORE (LANZI MARIANGELA):

Ho cambiato mestiere.

SINDACO (MONTI LUIGI):

È?

ASSESSORE (LANZI MARIANGELA):

Assessore, assistente ancora no.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Assessore, assessore va bene. È perché parlavamo di assistenti dai.

ASSESSORE (LANZI MARIANGELA):

Grazie sindaco. Faccio tutto, mi fa far tutto. Allora, questa convenzione praticamente rimane come le precedenti, quindi nella sostanza non cambierà nulla, avrà la durata di due anni, come per le precedenti, e avrà una decorrenza dal primo settembre 2018 al 31 agosto 2020. Si è scelto appunto di rimanere con una convenzione di due anni, per dare la possibilità a chi verrà dopo di poter avere sottomano la situazione, quindi non subito di rendersi conto un po' come funzionano i nidi, e quindi di decidere poi cosa fare dopo, se continuare con la convenzione o modificarla. Quindi come per la precedente, il comune si impegna a dare un contributo per una somma massima di € 9.000, per ognuna delle tre strutture, una somma che andrà ad integrare la somma che la Regione Marche dà ai nidi convenzionati. Inoltre, oltre a questo, il comune, come per le precedenti convenzioni darà un contributo sull'affitto, sul canone di locazione, questo solo ed esclusivamente però a due società, alle piccole canaglie e fate e folletti che sono quelle società che pagano l'affitto a privati. Mentre Buffi Puffi paga l'affitto al comune e questo contributo è un contributo di 4.800 € annue e quindi che va a sommarsi agli altri 9.000 €. Queste somme, le somme, sia quella regionale che quella del comune, verranno erogate in due rate semestrali nei mesi ottobre e aprile di ogni anno. 9.000 € entro il mese di Aprile di ogni anni, e il saldo a congruaglio entro il mese di Ottobre di ogni anno a valere per l'annualità precedente. Naturalmente la presente convenzione potrà essere estesa, in accordo con le varie società anche ad altri nuovi servizi e, eventualmente, qualora appunto le società fossero d'accordo il comune concorderà di volta in volta il compenso per questi appunto servizi. Quindi nella sostanza non cambia nulla dalle precedenti condizioni. Sono state fatte le riunioni prima di questa convenzione e le società sono d'accordo. Questo è quanto.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Ok, grazie assessora. Scusami per il termine, prego.

CONSIGLIERE (SALVUCCI FRANCA):

Non riesco a capire perché quell'altri pagano di più.

ASSESSORE (LANZI MARIANGELA):

Certo, certo, perché pagano i privati giustamente.

SINDACO (MONTI LUIGI):

Se si è esaurita la discussione, passiamo direttamente alla votazione. Ci sono altre osservazioni? No.
Passiamo alla votazione.